

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 794 DEL 04/12/2017

Oggetto: Approvazione spesa e primo trasferimento per intervento inserito nel Piano "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in sicurezza" - (Attuazione degli interventi in materia di edilizia scolastica previsti nell'allegato al D.C.D. n. 89 del 27/12/2011) - Realizzazione del nuovo edificio scolastico in via Italia. Intervento individuato al n. 110 dell'allegato al D.C.D. n. 89/2011, CUP: C94B13000260001 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO: PE-CUG-OOPP-04348 - Comune di Cugnoli (PE)

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

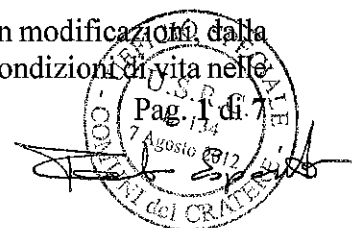
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

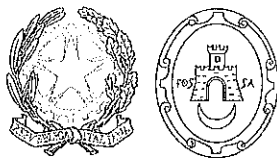
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di l'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

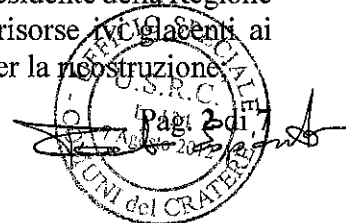
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

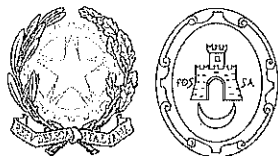
Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-*bis* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

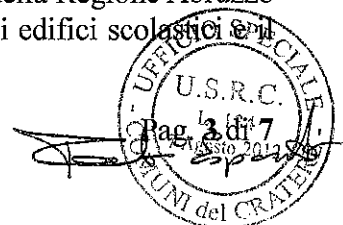
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

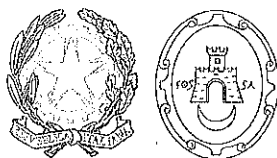
Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto-legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

Vista la deliberazione del CIPE n 47 del 26 giugno 2009 nella quale si ritiene di dover corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici nella Regione Abruzzo danneggiati dai richiamati eventi sismici.

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici emil relativo allegato;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 “*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*”, apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell’8 marzo 2013, che formalizza la presa d’atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell’aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Atteso che il Decreto del Commissario Delegato n. 89/2011 al n. 110 individua il “Nuovo edificio scolastico” del Comune di Cugnoli (PE), quale intervento inserito nel III piano di interventi scolastici di cui alla delibera del CIPE n. 47/2009 per un importo complessivo di Euro 2.100.000,00;

Precisato che con nota prot. n. 3093 del 27/05/2013 il Comune di Cugnoli ha trasmesso la documentazione riguardante la funzionalità scolastica e la sussistenza del nesso di causa, sulla quale l’USRC ha svolto l’istruttoria con esito positivo comunicato con nota prot. n. 114 del 12/07/2013;

Considerato che con nota n. 7148 del 30/09/2014 il Comune di Cugnoli ha trasmesso la verifica di vulnerabilità sismica per l’acquisizione del parere preliminare sulla strategia di intervento, sulla quale l’USRC ha svolto l’istruttoria con esito positivo comunicato con nota prot. n. 5526 del 19/11/2014;

Visto che con Determina USRC n. 327 del 25/11/2014 è stato approvato l’intervento di “Demolizione di due edifici scolastici e annessi” per complessivi Euro 284.033,89;

Atteso che con nota prot. n. 2816 del 24/04/2015, il Comune di Cugnoli ha trasmesso il progetto definitivo dell’intervento il quale prevede un importo complessivo Euro 1.815.966,11;

Considerato che con nota prot. n. 4220 del 15/07/2017, il Comune di Cugnoli ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione del nuovo polo scolastico, aggiornato alla vigente normativa in materia di lavori pubblici, per un importo di Euro 2.258.608,06;

Considerato che con nota prot. n. 4429 del 25/07/2017, il Comune di Cugnoli non ritenendo sufficiente il finanziamento già assegnato a valere sulla delibera CIPE n. 47/2009, ha richiesto agli enti preposti un contributo aggiuntivo di Euro 442.641,95, ad oggi a carico dell’Ente;

Visto che il progetto definitivo-esecutivo è stato validato ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, dal Responsabile del Procedimento, recependo il Rapporto Finale di verifica emesso dal soggetto verificatore esterno TPS Ingegneria, in data 07/06/2017;

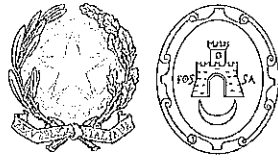
Visto che l’amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 08/07/2017 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo principale, per complessivi Euro 2.141.825,77, di cui Euro 1.815.966,11 a valere sulla delibera CIPE n. 47/2009 ed Euro 325.859,66 con fondi propri dell’Ente;

Visto che l’amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 23/09/2017 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo secondario, per complessivi Euro 116.782,29 con fondi propri dell’Ente;

Considerato che l’amministrazione con nota prot. n. 6768 del 11/11/2017 ha richiesto l’erogazione della prima rata d’acconto per l’ammontare di Euro 635.588,14, pari al 35% dell’importo del progetto a valere sulla delibera CIPE n. 47/2009;

Ritenuto che dall’esame della documentazione trasmessa, sussistono le condizioni per ritenere ammissibile l’approvazione dell’intervento in parola;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che ai sensi dell'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 7 maggio 2011 Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcella debitamente liquidate”;

Visto che l'art. 10 del Decreto del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali n. 48 del 14/03/2013 stabilisce che la Regione Abruzzo è competente per la riprogrammazione di eventuali economie accertate nell'ambito degli interventi finanziati per la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma;

Vista la nota prot. n. RA/758/Segr./P. del 23/08/2016 con la quale il Vicepresidente della Regione Abruzzo con delega alla Ricostruzione, ha comunicato l'ammissibilità di impiego delle economie di gara per garantire la funzionalità e la messa in sicurezza degli edifici scolastici;

Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica del 28/11/2017 per la verifica della coerenza dell'intervento con le finalità del finanziamento secondo le procedure delineate nel disciplinare e nelle Linee Guida;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria di cui sopra sussistono le condizioni per provvedere all'approvazione della spesa per la “Realizzazione del nuovo edificio scolastico in via Italia” del Comune di Cugnoli (PE), in conformità con le disposizioni delle Linee Guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D. n. 89/2011, paragrafo 3) per un importo complessivo di Euro 2.258.608,06 per lavori e somme a disposizione, di cui Euro 1.815.966,11 a valere sulla delibera Cipe n. 47/2009 ed Euro 442.641,95 con fondi propri dell'Ente;

Precisato che per la demolizione degli edifici scolastici esistenti e la successiva realizzazione del nuovo edificio scolastico, sono necessari complessivamente Euro 2.542.641,95, di cui Euro 2.100.000,00 a valere sulla delibera Cipe n. 47/2009 ed Euro 442.641,95 con fondi propri dell'Ente;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

DETERMINA

Art. 1

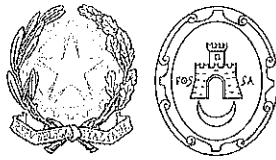
(Approvazione della spesa)

A fronte dell'approvazione della spesa relativa al progetto del nuovo edificio scolastico del Comune di Cugnoli (PE), in sostituzione degli edifici scolastici esistenti danneggiati dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009 ad oggi demoliti, si dispone l'approvazione della spesa per la “Realizzazione del nuovo edificio scolastico in via Italia”, in conformità con le disposizioni delle Linee Guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D. n. 89/2011, paragrafo 3) per un importo complessivo di **Euro 1.815.966,11** (diconsi euro unmilioneottocentoquindicimilanovecentosessantasei/11), a valere sulla delibera Cipe n. 47/2009.

Art. 2

(Macerie)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n. 190 del 23/12/2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati gestione macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 3

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **Euro 1.815.966,11** come indicato all'articolo 1, a valere sulla delibera Cipe n. 47/2009, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 4

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'amministrazione, fino al 35% dell'importo complessivo approvato, di cui con la presente determina si provvede al trasferimento di **Euro 635.588,14**, come da richiesta inoltrata dal Comune di Cugnoli;
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.

Art. 5

(Erogazione fondi)

Si dispone il trasferimento di fondi in favore del Comune di Cugnoli per l'esecuzione dell'intervento de quo per un totale complessivo di **Euro 635.588,14**, pari al 35% dell'importo complessivo approvato.

Art. 6

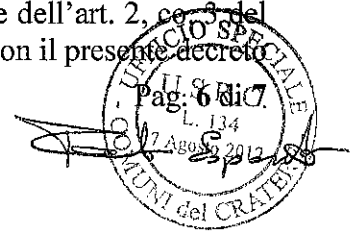
(Oneri fondi erogati)

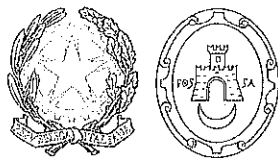
Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **Euro 635.588,14** di cui all'articolo 5, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi ex decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 7

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 8

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 9

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 10

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ) , li 04/12/2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e programmazione economica

Dott.ssa Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comune/Comuni	Spese	Principale	Comune	Data	Comune	Importo
DISET48Clart10c1	794	04/12/2017	1486	06/12/2017	COMUNE DI CUGNOLI	€ 635.588,14
APPROVAZIONE SPESA E PRIMO TRASFERIMENTO PER INTERVENTO INSERITO NEL PIANO "SCUOLE D'ABRUZZO - IL FUTURO IN SICUREZZA" - (ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PREVISTI NELL'ALLEGATO AL D.C.D. N.89 DEL 27/12/2011) - REALIZZAZIONE DEL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA ITALIA. INTERVENTO INDIVIDUATO AL N.110 DELL'ALLEGATO AL D.C.D. N.89/2011, CUP: C94B13000260001 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO: PE-CUG-OOPP-04348 - COMUNE DI CUGNOLI (PE)						€ 635.588,14
Totale						€ 635.588,14

